



# Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.com



€ 1,50\* in Italia Sabato 21 Maggio 2011

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATA NEL 1865

Pagine Italiane Sped. in A.P. - DL 353/2003 - 0001 - L. 46/2009, art. 1, c. 2, DGR Milano Anno 5147 Numero 136



### OPA LACTALIS

## Per il cda Parmalat il prezzo può arrivare fino a 3,17 euro

www.ilsole24ore.com Antonella Olivieri • pagina 29

### FONDO MONETARIO

## Dopo la cauzione Strauss-Kahn esce dal carcere

Mario Platano • pagina 3



### RACCONTI D'AUTORE

## DOMANI HEMINGWAY A 0,50 €

Oltre al prezzo del quotidiano • pag. 11

### CRISI E RICETTE/1

## Atene non è Buenos Aires

di Paul Krugman

Onore a Mark Weisbrot, il condirettore del Center for economic and policy research, che ha avuto il coraggio di dire l'indicibile spezzando una lancia per l'uscita della Grecia dall'euro. Ecco quello che ha scritto Weisbrot, in un editoriale pubblicato dal New York Times il 10 maggio: «L'esperienza dell'Argentina alla fine del 2001 è istruttiva. Per oltre tre anni e mezzo il Paese sudamericano subì una delle recessioni più gravi degli ultimi cento anni. Poi dichiarò il default sul suo debito estero e si sganciò dal dollaro. Dopo la svalutazione e il default, l'economia continuò a contrarsi per un altro trimestre soltanto, dopo di che crebbe del 6,5% in sei anni. L'economia argentina si ripresò tanto rapidamente in primo luogo perché finalmente non era più costretta ad attenersi a politiche monetarie e di spesa che soffocavano la crescita. Lo stesso varrebbe per la Grecia se abbandonasse l'euro».

Sono d'accordo con buona parte di quello che dice Weisbrot, ma non mi sento ancora pronto a raccomandare una misura del genere, per un paio di ragioni. La prima è che l'Argentina è sì un parallelo giusto per la situazione greca, ma è comunque un parallelo imperfetto.

Continua • pagina 2

### CRISI E RICETTE/2

## Il miraggio delle scorciatoie

di Luca Paolazzi

In teoria, in teoria la soluzione della tragedia greca è semplice: basta uscire dall'euro, dichiarare default e una volta lavati con un doppio colpo di spugna il deficit di competitività e il debito pubblico, ricominciare una nuova vita che... non sarebbe molto diversa da quella di prima. Perché nella realtà le scorciatoie ai cambiamenti e ai sacrifici che essi comportano non esistono. Nella realtà, ignorando per un istante i trascurabili intoppi istituzionali di un ritorno alla dracma (non è previsto dai Trattati europei che un Paese, una volta entrato, possa uscire dalla moneta unica e tantomeno possa essere costretto a uscire), la svalutazione e l'eliminazione del deficit pubblico primario (quasi del Pld) porterebbe comunque a un abbassamento del tenore di vita dei posteri degli Achei. Meglio che loro, i mercanti e le altre nazioni europee che prendano con filosofia e si rassegnino a un lungo cammino in salita di espansione dei peccati commessi.

Perché questa conclusione e perché il risanamento dei conti pubblici non è, non solo nel caso ellenico, fine a se stesso ma può diventare la strada attraverso cui aggiustare tutta l'economia?

Continua • pagina 2

Fitch taglia il rating a B+; i tassi sui titoli di Stato ellenici volano al 24,9%, corsa ai bund, giù le Borse

## Grecia, investitori in fuga

### La Lagarde lancia l'allarme: ormai è rischio bancarotta

Grecia sempre più a rischio. Fitch ha tagliato di ben tre gradini il rating di Atene, portandolo da BB+ a B+. Il declassamento ha avuto immediate ripercussioni sui mercati. Lo spread tra i titoli di Stato greci e tedeschi a dieci anni ha toccato un nuovo record; i tassi sui bond greci a breve scadenza sono volati al 24,9 per cento, le Borse sono andate giù (Milano -3,0%). A rabbuiare ancora di più l'umore

dei mercati è intervenuto l'allarme lanciato dal ministro francese delle Finanze e candidato alla successione di Dominique Strauss-Kahn alla presidenza dell'Fmi, Christine Lagarde, che in un'intervista ha detto che la Grecia è a rischio default: «Daremo nuovi aiuti solo se il Governo greco otterrà dei risultati, deve fare di più sul deficit per evitare la bancarotta».

Servizi • pagina 2 e 3

### IL CAMBIO DI GUIDA ALL'FMI VISTO DALL'EX

## Devono contare le competenze non il passaporto

di Alessandro Lepold

Con le dimissioni di Dominique Strauss-Kahn da direttore del Fondo monetario internazionale, la questione della sua successione è aperta. È subito, come nel passato, si riaccesa la polemica sulla spartizione delle poltrone all'Fmi e della Banca mondiale tra l'Europa e gli Stati Uniti - una divisione frutto dell'assetto post-bellico di Bretton Woods.

Continua • pagina 3

Lusso in Borsa. Prada verso il debutto sul listino di Hong Kong



Obiettivo Asia. Creazioni Prada della collezione primavera-estate 2011 in passerella a Pechino. Il marchio italiano si prepara al debutto alla Borsa di Hong Kong. Monica D'Ascenzo • pagina 29

## La moda si vende sulla via della seta

di Paola Bottelli

I giovani signore balzano dalle limousine con i vetri oscurati e varcano la soglia del negozio Prada appena rinnovato nell'Ifc di Shanghai, il cuore finanziario di

Pudong. O nel Peninsula Palace Hotel di Pechino. O nella Wynn Esplanade di Macao o, ancora, nell'Elements di Kowloon.

Continua • pagina 29

Possibile rilancio degli investimenti esteri agevolati - Pd: propaganda

## La mossa di Berlusconi-Bossi: subito a Milano due ministri

Lo spostamento di due ministri al Nord (oppure una a Milano, l'altro a Napoli) e agevolazioni fiscali mirate. Sarebbero queste le carte a sorpresa che la maggioranza è pronta a mettere in campo in vista dei ballottaggi del 29 e 30 maggio per permettere a Letizia Moratti di rimontare su Giuliano Pisapia.

I trasferimenti dei dicasteri avverrebbero con un emendamento al decreto sviluppo in calendario alla Camera la prossima settimana. Spinte nella maggioranza anche per una no-tax area, ma il tassello "fiscale" dovrebbe essere il rilancio della norma, inserita nella manovra dell'anno scorso, che consente agli investitori esteri in Italia di usufruire del miglior regime fiscale della Ue. Per il Pd è solo propaganda.

Servizi • pagina 7

### IL PUNTO

## L'offensiva meneghina del premier e i dubbi sul dopo

di Stefano Folli • pag. 7

### AVICENZA

## Contro Equitalia la protesta diventa sequestro di persona

di Marco Bellinzoso

Il sequestro dell'esattore è l'ultima modalità di protesta contro le tasse. Il corteo di Equitalia a Torino e Milano. Il corteo di pasticcieri a Cagliari. L'insufficienza tributaria ha avuto per teatro ieri un'azienda agricola di Lonigo (Vicenza) dove un dipendente di Equitalia si era recato per notificare una cartella di pagamento da 58 mila euro, frutto di una multa da quote latte.

Continua • pagina 12

### IL MINISTRO RISPONDE A ROBERTO PEROTTI

## Professore, guardi bene il liberista a Milano c'è

di Maurizio Sacconi

Leggo con sorpresa e amarezza il concitato editto di condanna sommaria del berlusconismo a firma di Roberto Perotti in relazione al voto di Milano. Eppure, di fronte ora alla scelta secca tra due candidati e due modi radicalmente opposti di governare, i cittadini avrebbero bisogno più delle riflessioni pacate e meno degli sfoghi emotivi degli editorialisti "indipendenti".

Continua • pagina 10

### PANORAMA

#### ITALIA

## Dell'Ultri assolto in appello dall'accusa di tentata estorsione

Marcello Dell'Ultri è stato assolto dalla prima Corte d'Appello di Milano dall'accusa di tentata estorsione ai danni di un imprenditore di Trapani, aggravata dalle finalità mafiose. I legali del senatore del Pdl e la Cassazione dovranno tenere conto di questa assoluzione, quando si dovrà esprimere sulla condanna di Dell'Ultri in secondo grado a sette anni per concorso esterno in associazione mafiosa.

pagina 14

#### Napolitano: tutelare i lavoratori più deboli

«Sì a un diritto del lavoro inclusivo ed equo, attento alla tutela dei diritti della parte contrattualmente più debole». Così il capo dello Stato Giorgio Napolitano commemorando Massimo D'Antona, il giuslavorista e riformista coerente ucciso dalle Br 21 anni fa.

pagina 16

#### Maersk va in Egitto: Gioia Tauro perde il 25% dei container

Escluso il porto di Gioia Tauro, Maersk, società danese leader al mondo nel trasporto container, lascerà il porto calabrese per l'Egitto. La notizia è diventata ufficiale ieri. Lo scalo perderà un quarto del traffico merci, che tra gennaio e aprile era stato di 96 mila teu.

pagina 4

**Competitività: Germania avanti, l'Italia arretrata**

La classifica internazionale elaborata dall'Istituto di Competitività dei Paesi paragona: dietro Hong Kong, Usa e Singapore rimonta la Germania, passata in un anno dalla 169 alla 109 posizione. L'Italia arretrata: era 409, ora è 424.

LA CLASSIFICA

- HONG KONG (1)
- USA (2)
- SINGAPORE (3)
- GERMANIA (10)
- FRANCIA (29)
- ITALIA (102)

### MONDO

#### N Netanyahu: gli Obama: «Confini 1967 indefinibili»

«Non possiamo tornare ai confini del 1967 perché per Israele sono indefinibili». Il premier israeliano Benjamin Netanyahu ha risposto ieri alla Casa Bianca, in un teso incontro con Barack Obama. La proposta del presidente Usa.

pagina 9

**GGGI PLUS24**

Le performance dei Fondi: Piazza Affari batte gli emergenti

I rendimenti sui 12 mesi

**JOHN BARRITT**

NEW COLLECTION SPRING/SUMMER 2011

WWW.JOHNBARRITT.COM

Indice	Variazione	Indice	Variazione	Indice	Variazione
FTSE Mib	3226,87	Dow Jones I.	12532,04	Xetra Dax	7266,82
FTSE 100	5948,49	Nikkei 225	11.527,37	€/\$	1,4537
FTSE 250	10.210,10	Hang Seng	23.100,00	\$/€	0,6882
FTSE 40	10.210,10	Shanghai	2.010,00	Brent oil	112,87
FTSE 60	10.210,10	Hang Seng Hk	23.100,00	Oro Fixing	1490,75

  

Indice	Variazione	Indice	Variazione
FTSE Mib	3226,87	FTSE 100	5948,49
FTSE 250	10.210,10	FTSE 40	10.210,10
FTSE 60	10.210,10	FTSE 100	5948,49

  

Indice	Variazione	Indice	Variazione
FTSE Mib	3226,87	FTSE 100	5948,49
FTSE 250	10.210,10	FTSE 40	10.210,10
FTSE 60	10.210,10	FTSE 100	5948,49

**700 Hotel nel mondo**

**Mercure**

HAPPEN

Mercure, gli Hotel su misura per te.

40% di risparmio

SUL TUO SOGGIORNO

700 Hotel nel mondo mercure.com

Prezzi medio annuo: Atlanta € 2, Anversa € 2, Berlino € 2, Dusseldorf € 2, Francoforte € 2, Ginevra € 2, Londra € 2, Madrid € 2, Monaco € 2, Mosca € 2, New York € 2, Parigi € 2, Roma € 2, San Francisco € 2, Seul € 2, Singapore € 2, Stoccolma € 2, Taipei € 2, Tokyo € 2, Zurigo € 2. ...